

## Il Consiglio di Stato

Signora  
Simona Arigoni Zürcher e cofirmatari  
per MPS-POP-Indipendenti  
Deputati al Gran Consiglio

### Interrogazione 29 ottobre 2019 n. 188.19

#### Patti Chiari: quante sorprendenti dichiarazioni in TV! Necessarie alcune precisazioni

Signore deputate, signor deputato,

con riferimento alla vostra interrogazione, il Consiglio di Stato risponde come segue alle specifiche domande.

1. **A noi risulta che un CNL con minimi salariali per gli impiegati di commercio delle agenzie di collocamento e prestito di personale è entrato in vigore il 1° giugno 2017. È esatto?**

È esatto. Il CNL per gli impiegati di commercio delle agenzie di collocamento e prestito di personale è entrato in vigore il 1° giugno 2017 per una durata di 3 anni.

2. **A noi risulta che l'inchiesta della Commissione tripartita fra gli impiegati di commercio delle agenzie di collocamento e prestito di personale ha messo in luce un tasso di salari abusivi del 27.5%. È esatto?**

È esatto. Il dato è peraltro pubblicato a [pag. 5](#) nel rapporto annuale 2016 della Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone (CT) pubblicato sulla relativa pagina web del Cantone.

3. **A noi risulta che il CNL per gli impiegati di commercio nelle agenzie di collocamento e prestito di personale prevede minimi di 19.85 franchi l'ora che tradotti in salario lordo standardizzato fanno 41'256 franchi annuali, rispettivamente 3'173 franchi mensili x 13 mensilità, è esatto? Quali erano i salari effettivamente percepiti dai nuovi assunti al momento dell'inchiesta della tripartita?**

Gli importi indicati sono corretti se rapportati ad una settimana lavorativa di 40 ore. Il CCL per gli impiegati di commercio nell'economia ticinese prevedeva, per 2018 e 2019, un salario minimo mensile di fr. 3'330.- per 13 mensilità con una settimana lavorativa di 42 ore, il che corrisponde al salario orario citato di fr. 19.85 (che è pertanto inclusivo della quota di tredicesima).

L'inchiesta che ha portato all'introduzione del CNL in questione è stata condotta nel corso del 2016, quando il salario orario minimo di riferimento corrispondeva a fr. 19.65 (equivalenti a 3'300 fr. mensili per 13 mensilità con 42 ore di lavoro settimanali). Dei 22 lavoratori che

nell'ambito dell'inchiesta facevano registrare un salario inferiore al minimo di riferimento, 3 erano in difetto tra lo 0 e il 5%, 6 tra il 5 e il 10% e 13 di più del 10% rispetto al salario minimo di riferimento.

- 4. L'avvocata Sharon Guggiari, presente in studio durante la trasmissione, è anche presidente della Commissione paritetica per le agenzie interinali. Partecipa anche ai controlli presso le aziende assoggettate a questo CCL? Prende visione dei rapporti di questi controlli?**

La domanda è da rivolgere alla commissione paritetica del CCL per il settore del prestito di personale.

- 5. Chi effettua concretamente i controlli nel settore del prestito di personale (fiduciaria, sindacati o altro) e quanti controlli vengono effettuati?**

La Commissione paritetica per il CCL del settore del prestito di personale è competente per l'esecuzione dei controlli per la verifica del rispetto dello stesso.

- 6. Questi sono i dati che noi abbiamo trovato per quanto riguarda il lavoro interinale in Ticino. Il ricorso al lavoro interinale percentualmente è cresciuto più in Svizzera o in Ticino? A cosa sono dovute le differenze?**

Il dato relativo all'evoluzione dei lavoratori interinali in Svizzera è pubblicato (come per il dato ticinese) sul sito internet dell'USTAT. La crescita dei lavoratori interinali in Ticino, nel periodo 2008-2018 è stata del + 58.2%. Nello stesso periodo il dato complessivo della crescita dei lavoratori interinali per tutta la Confederazione è stato del + 44.5%.

Sono molteplici le variabili e i fattori che concorrono a determinare la percentuale di lavoratori interinali presente nei differenti mercati del lavoro cantonali o regionali in Svizzera. Non vi è pertanto una risposta univoca al quesito posto.

- 7. Dalla tabella sotto indicata risulta che in media ogni lavoratore interinale svolge circa 13 settimane di lavoro l'anno (se si considerano orari di 40 ore, meno se l'orario arriva a 50 ore come consentito nell'industria e nel commercio). Quindi poco più di tre mesi. Con un simile periodo di contribuzioni si ha diritto alle indennità di disoccupazione?**

Le condizioni per avere diritto alle indennità di disoccupazione sono molteplici e sono definite dalla LADI. Non è possibile definire un diritto a partire dalla considerazione posta nella domanda.

- 8. Il signor Ivano D'Andrea, rappresentante della CC-Ti, ha affermato che i disoccupati nel settore bancario sono solo 140. A noi risulta che il calo dei posti di lavoro nel settore bancario in Ticino sia iniziato molto prima rispetto a quanto avvenuto in Svizzera e sia stato più marcato. È esatto? Quanti erano nel 2018 gli addetti nel settore bancario ticinese?**

Non è possibile confermare l'affermazione secondo cui il calo dei posti di lavoro nel settore bancario in Ticino abbia preceduto quello svizzero. Secondo i dati pubblicati dall'Associazione bancaria ticinese (La piazza finanziaria ticinese, Associazione bancaria ticinese, novembre 2019), le persone occupate nel settore bancario nel 2018 erano 5'585.

Sempre secondo questi dati, dal 2008 (anno della crisi dei *subprime*) gli occupati nel settore in Ticino sono calati del 26.7%, mentre in Svizzera nello stesso periodo il calo è stato del 20.9%.

**9. Il Consiglio di Stato può garantire che tutte le persone che hanno perso il lavoro nel settore bancario negli ultimi anni siano state reinserite nel mondo del lavoro?**

Non esiste una rilevazione statistica che permetta di dare una risposta al quesito posto. I dati statistici utili a chiarire tale interrogativo sono l'evoluzione del tasso di disoccupazione specifico del comparto finanziario e l'evoluzione generale del tasso di disoccupazione (secondo i criteri SECO). A novembre 2019 il numero di disoccupati iscritti agli Uffici regionali di collocamento (URC) nel settore delle attività finanziarie e assicurative era di 247 persone, corrispondenti ad un tasso del 2.1%, in calo sia rispetto al 2.3% di novembre 2018 (250 persone) che al 2.6% di novembre 2017 (306 lavoratori). Il tasso complessivo di disoccupazione in Ticino è calato dal 3.4% (novembre 2017), al 3.1% di novembre 2018 fino al 3.0% di novembre 2019. Come tutti i disoccupati iscritti agli URC, anche coloro che rientrano in questo settore possono ovviamente beneficiare di tutte le misure disponibili, previste dalla LADI e dalla L-rilocc, per favorire un loro reinserimento nel mondo del lavoro.

**10. Il Consiglio di Stato condivide l'ottimistica analisi del sig. D'Andrea per quanto riguarda i dipendenti del settore bancario che hanno perso il posto di lavoro negli ultimi anni?**

Il Consiglio di Stato così come l'Associazione Bancaria Ticinese non dispongono di elementi sufficienti per poter prevedere quale sarà l'evoluzione dei posti di lavoro del comparto finanziario in Ticino. Per un approfondimento della situazione del settore bancario e delle possibili evoluzioni si segnala una specifica scheda dell'USTAT di recente pubblicazione ([https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/prodima/5112\\_denaro\\_e\\_banche.pdf](https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/prodima/5112_denaro_e_banche.pdf))

**11. Il Sig. Ivano D'Andrea ha affermato nel corso della trasmissione che per le imprese che utilizzano corrieri e che hanno retribuito salari da fame ci saranno "misure e sanzioni severe". La Commissione tripartita ha in programma nel corso di quest'anno un'inchiesta nel settore dei corrieri veloci. Dovesse rilevare casi e ripetuti di dumping, proporrà l'introduzione di un CNL. E questa è la "misura" di cui parlava probabilmente il sig. D'Andrea. Quali sono le sanzioni previste in questo caso, prima dell'introduzione di un CNL?**

Fermo restando l'eventuale applicazione delle norme che reggono l'usura (art. 157 Codice penale), nei settori in cui non è in vigore un CNL ex-art. 360a CO decretato dal Consiglio di Stato su proposta della CT non esistono altre basi legali per sanzionare salari inferiori ai salari usuali per la professione o per il ramo.

**12. I fattorini che distribuiscono pubblicità nelle buche delle lettere sono considerati "corrieri veloci" e sono stati oggetti dell'indagine della tripartita?**

Per la pianificazione delle inchieste settoriali la CT si basa sulla Nomenclatura generale delle attività economiche (NOGA 2008) dell'Ufficio federale di statistica. L'inchiesta dei corrieri veloci ha interessato tutte le aziende classificate con il codice NOGA 532000, che è attribuito a tutte le aziende che si occupano prevalentemente di ritiro, smistamento, trasporto e recapito (nazionale o internazionale) di lettere, pacchi e pacchetti (postali) da parte di ditte che operano al di fuori degli obblighi di servizio universale.

Pertanto, tutti i fattorini impiegati presso le aziende del settore sono stati oggetto dell'inchiesta.

- 13. Dalle dichiarazioni rilasciate negli ultimi anni ai media emerge una certa confusione e una evidente mancanza di conoscenze dei rappresentanti delle associazioni padronali per quanto riguarda le disposizioni della Legge federale sui lavoratori distaccati, la loro applicazione concreta in Ticino e le relative sanzioni. Le autorità prevedono corsi di informazione e formazione per i rappresentanti delle associazioni padronali su questi temi?**

Senza commentare l'impressione soggettiva proposta nella domanda, ricordiamo che la competenza per la verifica del rispetto della Legge sui lavoratori distaccati da parte delle aziende estere è demandata all'Ufficio dell'ispettorato del lavoro per i settori privi di CCL di obbligatorietà generale e all'Associazione interprofessionale di controllo per il distacco nei rami in cui sono in vigore dei CCL di obbligatorietà generale.

- 14. La digitalizzazione ormai viene sempre citata quale ragione per giustificare l'esclusione dal mondo del lavoro degli over 50. Il consigliere di Stato Christian Vitta ne ha parlato perfino per commentare un reportage di Falò sugli abusi nel settore della ristorazione, in particolare per la retribuzione dei camerieri che abitualmente non lavorano al computer. Visto che le autorità sono così preoccupate della presunta mancanza di competenze digitali di alcune categorie di lavoratori, hanno previsto di organizzare corsi di informatica per i disoccupati over 50? Se no perché?**

Tutte le persone in cerca d'impiego con una prospettiva concreta d'assunzione possono beneficiare, attraverso gli usuali strumenti della LADI e della L-rilocc, di corsi individuali di informatica che prevedono lo sviluppo di competenze nell'ambito professionale. Oltre a questi strumenti specifici e attivabili in maniera individuale, in funzione quindi delle esigenze di ognuno, il catalogo di corsi di formazione collettivi prevedono diversi ambiti con uno specifico accento sull'informatica e sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tra questi citiamo le aziende di pratica commerciale (attività pratica attraverso l'uso di strumenti informatici) e i corsi di tecnica di ricerca di impiego con specifico sostegno anche nelle tecnologie informatiche.

- 15. In Ticino la Rilevazione della struttura dei salari 2008 e 2016 ha messo in luce il calo dei salari delle classi d'età fra i 20 e i 35 anni con formazione elevata in questi 8 anni?**

I risultati della Rilevazione svizzera della struttura dei salari in Ticino del 2008 e del 2016 per la classe d'età tra i 20 e i 35 anni con formazione elevata sono riassunti nella tabella seguente:

formazione	Salario mediano <sup>1</sup>		Variatione (in fr.)
	2008	2016	2008/2016
Totale (grado terziario)	5'567	5'332	-235
Università, politecnico	5'919	5'244	-675
Scuola universitaria professionale	5'833	5'568	-265
Formazione professionale superiore	5'079	5'417	338

<sup>1</sup>Salario lordo mensile standardizzato (in franchi).

Fonte: RSS, Ust, Neuchâtel.

Elaborazione: Ustat, Giubiasco

**16. Nella tabella figurano i dati dei salari mediani in Ticino nel 2008 e nel 2016 (dati RSS). Al Consiglio di Stato non sfuggirà di certo che in molti rami economici sono calati. Come è possibile che “casi isolati di dumping” facciano calare in otto anni i salari mediani nelle porzioni descritte?**

La CT è operativa dall'entrata in vigore dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC). Dal 2007 alla fine del 2019 sono stati decretati contratti normali in 29 comparti economici a causa della presenza accertata di situazioni di dumping salariale settoriale secondo i criteri del modello di valutazione adottato nel nostro Cantone. Attualmente sono in vigore 22 CNL.

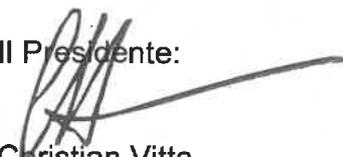
I fattori che hanno causato il calo dei salari tra il 2008 e il 2016 in determinati settori economici sono molteplici. Il dumping salariale ne rappresenta soltanto una componente. Con l'arrivo dei dati della RSS 2018 sarà pubblicata da parte dell'USTAT un'analisi descrittiva che mostrerà nel contempo l'evoluzione salariale dell'ultimo decennio.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 23 ore lavorative.*

Vogliate gradire, signore deputate e signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

  
Christian Vitta

Il Cancelliere:

  
Arnoldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)